

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

## NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 06

NCTN - Numero catalogo generale 00006627

ESC - Ente schedatore S163

ECP - Ente competente S163

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione opera isolata

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione veduta di Saint-Valery-sur-Somme

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Friuli-Venezia Giulia

PVCP - Provincia TS

PVCC - Comune Trieste

PVL - Altra località Miramare

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia castello

LDCN - Denominazione attuale Castello di Miramare

LDCU - Indirizzo Viale Miramare

LDCM - Denominazione raccolta Museo Storico del Castello di Miramare

LDCS - Specifiche piano terra, Sala VI - Saletta da pranzo

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria SC

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero AA55109

INVD - Data 1914

## GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPI - Identificativo punto 2

GPL - Tipo di localizzazione localizzazione fisica

### GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO

#### GPDP - PUNTO

GPDPX - Coordinata X 13.712351087

<b>GPDY - Coordinata Y</b>	45.702378625
<b>GPM - Metodo di georeferenziazione</b>	punto esatto
<b>GPT - Tecnica di georeferenziazione</b>	rilievo da cartografia senza sopralluogo
<b>GPP - Proiezione e Sistema di riferimento</b>	WGS84
<b>GPB - BASE DI RIFERIMENTO</b>	
<b>GPBB - Descrizione sintetica</b>	ICCD1004366_OI.ORTOI
<b>GPBT - Data</b>	27-10-2016
<b>GPBO - Note</b>	(3641446) -ORTOFOTO 2006- ( <a href="http://wms.pcn.minambiente.it/ogc?map=/ms_ogc/WMS_v1.3/raster/ortofoto_colore_06.map">http://wms.pcn.minambiente.it/ogc?map=/ms_ogc/WMS_v1.3/raster/ortofoto_colore_06.map</a> ) -OI. ORTOIMMAGINICOLORE.2006
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XIX
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1856
<b>DTSV - Validità</b>	ca
<b>DTSF - A</b>	1857
<b>DTSL - Validità</b>	ca
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi storica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	firma
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Steffani Luigi
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1827/28-1898
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	A0000167
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tela/ pittura a olio
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	44
<b>MISL - Larghezza</b>	57
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	il dipinto è collocato nella Sala VI - Saletta da pranzo entro cornice in legno dorato e intagliato decorata con volute e motivi vegetali agli angoli. Il dipinto raffigura la cittadella di Saint-Valery-sur-Somme, caratterizzata da un ambiente tipicamente marinaresco con pescatori.

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	<p>In primo piano si colloca il canale della Somme che sfocia nella Manica, sulla cui superficie si riflettono le sagome degli edifici e le vele, non ancora completamente issate, delle sauterelliers, i battelli da pesca tradizionali arenati sulla battigia. In primo piano avvolta dall'ombra un'imbarcazione di legno con quattro figure a bordo appena rilevati da leggeri tocchi di bianco stesi in punta di pennello.</p> <p>Imbarcazioni di legno, cordame, reti da pesca, vele bicrome e pennoni raffigurati in controluce connotano la veduta del villaggio di pescatori, caratterizzato dalle tipiche maisons à colombages, costruzioni edilizie con intelaiatura lignea tamponata. Nel gruppo degli edifici di destra spicca un campanile a doppia bifora, appartenente probabilmente a una delle numerose cappelle medievali della cittadina. A sinistra in lontananza si intravedono ancora piccoli battelli arenati sulla riva, dove le abitazioni si sono ormai diradate per lasciare posto al luminoso, ma ceruleo cielo azzurro.</p>
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	25 I 2
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	25 H 23
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Veduta: Francia; Piccardia; Somme; Saint-Valery-sur-Somme. Fiumi: Somme. Costruzioni: case; maisons à colombages; campanile. Mezzi di trasporto: imbarcazioni; sauterelliers. Figure: uomini; pescatori.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	firma
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	corsivo
<b>ISRP - Posizione</b>	in basso, a destra
<b>ISRI - Trascrizione</b>	L. Steffani
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>L'opera fu realizzata dal bergamasco Luigi Steffani nel 1856 o 1857 e partecipò all'esposizione del 1857 organizzata dall'Istituzione promotrice delle Belle Arti a Trieste nelle sale della Borsa a cura dei mercanti d'arte Carlo e Isodoro Tedeschi, direttori dell'Istituzione. Lo scopo era quello di organizzare una mostra-mercato di opere d'arte di artisti viventi, sulle quali essa si riservava il diritto di prelazione per l'acquisto. All'Esposizione del 1857 partecipò anche Ferdinando Massimiliano in qualità di abbonato, al quale sarebbe stato assegnato in premio il dipinto di Steffani del valore di 80 fiorini e un "Paesaggio con animali" di D. van Lockhorst d'Utrecht. La cittadina di Saint-Valery-sur-Somme era già stata dipinta da Steffani l'anno precedente in un quadro presente all'Esposizione con il titolo Interno del porto di San Valere. L'opera non essendo presente nell'elenco dei premi assegnati nel terzo semestre, può essere verosimilmente stata presentata nuovamente all'Esposizione dell'anno successivo e reinserita tra i premi in seguito sorteggiati. Lo Steffani aveva preferito ad uno studio accademico regolare una formazione continua compiuta in un lungo viaggio attraverso l'Europa, iniziato nel 1854. Dopo aver studiato a Düsseldorf sotto la guida di Andreas Achenbach, Steffani s'interessò a lungo alla pittura di paesaggio, come dimostrano i suoi esordi alle mostre di Brera. Nella città milanese, dov'era presente già dal 1852, si stabilì nel 1863 dopo un soggiorno londinese e definitivamente nel 1873. (F. De Bei, 2005)</p>
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>ACQ - ACQUISIZIONE</b>	
<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	restituzione postbellica

ACQN - Nome	demanio austriaco
ACQD - Data acquisizione	1925-1926
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Mibact - Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	positivo b/n
FTAC - Collocazione	Museo Storico del Castello di Miramare
FTAN - Codice identificativo	SBAAAAS TS 00016556
FTAT - Note	digitalizzazione immagine allegata alla scheda cartacea
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	AA. VV.
BIBD - Anno di edizione	2005
BIBH - Sigla per citazione	B0000018
BIBN - V., pp., nn.	p. 140
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	AA. VV.
BIBD - Anno di edizione	2013
BIBH - Sigla per citazione	B0000017
BIBN - V., pp., nn.	p. 54
BIBI - V., tavv., figg.	fig. 58
<b>MST - MOSTRE</b>	
MSTT - Titolo	Esposizione dell'Istituzione Promotrice delle Belle Arti in Trieste
MSTL - Luogo	Trieste, Sale della Borsa
MSTD - Data	1857
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
CMPD - Data	1979
CM PN - Nome	Fazzini-Giorgi N.
FUR - Funzionario responsabile	Fabiani R.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
RVMD - Data	2006

<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Cailotto C.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Cailotto C.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2016
<b>AGGN - Nome</b>	Bertaglia E.
<b>AGGR - Referente scientifico</b>	Fabiani R.
<b>AGGR - Referente scientifico</b>	Crosera C.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Fabiani R.